



ROMA CAPITALE  
MUNICIPIO XI

Dip. Programmazione ed Attuazione Urbanistica  
Direzione Rigenerazione Urbana

## AMBITO DI VALORIZZAZIONE B-12

Progettazione definitiva delle OO.PP. previste dal PdiR  
approvato ai sensi degli artt. 27 e 30 della L. 457/78 con D.A.C. 84/2018  
**OPERA PUBBLICA O.P. 7a-b**



PROPONENTE: E.C.G. COSTRUZIONI s.r.l. in liquidazione  
Via Ulisse 22 cap. 95124 Catania

**E.C.G. COSTRUZIONI S.r.l.**  
95128 Catania  
Part. IVA 04150130872

**m28|studio**

VIA DEL POZZUOLO 8  
[MONTI] 00184 ROMA

T.F. +39.06.58.000.89  
WWW.M28STUDIO.IT

MAIL@M28STUDIO.IT  
P.IVA 09343701000

PROGETTISTI INCARICATI :

Arch. Fabio Martellino  
Arch. Vincenzo Paolini  
Arch. Carlo Antonio Fayer

GRUPPO DI LAVORO:

Giorgia Patriarca  
Eleonora Martino  
Barbara Baronetto

SERVIZI DI INGEGNERIA :



**R. Erre Consulting S.r.l.**  
Via Proust, 34 - 00143 Roma  
tel +39 06 5051 2784  
fax +39 06 6228 4922  
email progetti@rr-consulting.it

Direttori Tecnici

**Ing. Alberto Gaspari**  
**Ing. Emiliano Gaspari**  
Gruppo di Lavoro  
**Ing. Margherita Di Virgilio**  
**Ing. Domenico Nicastro**  
**Ing. Fabrizia Fiumara**  
**Geom. Roberto Aloisi**  
**Sig. Gabriele Arena**

CONSULENZE SPECIALISTICHE :



## RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DELLE STRUTTURE

|                         |             |                                                                               |
|-------------------------|-------------|-------------------------------------------------------------------------------|
| DATA:<br>26 LUGLIO 2018 | SCALA:<br>- | ELAB. <b>B 1 2</b> <b>OP 7</b> <b>PD</b> <b>SR</b> <b>0 0 1</b> rev. <b>0</b> |
| 4                       |             |                                                                               |
| 3                       |             |                                                                               |
| 2                       |             |                                                                               |
| 1                       |             |                                                                               |
| N° PROG                 | DATA        | AGGIORNAMENTI                                                                 |



## ***RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA***

### **1. PREMESSA**

L'intervento in oggetto riguarda la progettazione definitiva per la realizzazione di una nuova area di servizio pubblico a servizio del parco pubblico attrezzato previsto, quale opera principale, dal Piano di Recupero (di seguito PdiR) d'iniziativa privata per l'attuazione dell'ambito di valorizzazione B12, approvato, ai sensi degli artt. 27 e 30 della L. 457/78, con D.A.C. n. 84 del 26/06/2018.

Il PdiR prevede una serie di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, distribuite sulle aree libere dell'ambito di valorizzazione, interamente nelle disponibilità del soggetto promotore ovvero già pubbliche per quanto attiene la viabilità.

### **2. DESCRIZIONE DELL'OPERA**

Il progetto definitivo recepisce la prescrizione di integrarlo nel parco ed assume quale scelta progettuale quella di porlo in posizione baricentrica rispetto alle principali attrezzature ed in relazione con il quartiere circostante. Nella scelta inoltre ha interferito anche la considerazione delle palificate esistenti che di fatto offrono l'occasione di potersi affiancare al fronte urbano di via Pellati con un accesso diretto, ed al contempo contribuire alla riconnessione trasversale dell'area. Pertanto l'edificio è ubicato nel parco ad una quota intermedia del parco sul versante Ovest, lungo la via Pellati, sulla quale prospetta essendo articolato su 2 livelli, con accessi diretti attraverso delle scale.

La finalità di questo edificio è quella di offrire un servizio di bar/ristoro ai frequentatori del parco ma anche uno spazio disponibile all'organizzazione di manifestazioni socio-culturali. L'ambiente principale è quello a livello del parco con bar e la sala più grande con doppia altezza che porta la sala ad avere un'altezza netta libera di 9.20 m nella parte maggiore e di 4,30 nella restante parte. Al piano primo una seconda sala che ha la possibilità di essere separata con una pannellatura mobile, anche per più manifestazioni simultanee, ad esempio esposizioni e/o conferenze, o una manifestazione contemporanea all'utilizzo del bar/ristoro.

Si evidenzia che l'accesso all'edificio avviene in piano dal parco ed è raggiungibile dal percorso principale che ha una pendenza massima dell'8%. All'occorrenza il piano superiore è accessibile direttamente dalla via Pellati; come spiegato sopra questa costituisce una sala tendenzialmente utilizzabile in modo autonomo dal principale al piano terra.

Il PdiR prevede che questa struttura dovrà essere posta a bando per la gestione inclusa la manutenzione e controllo del parco.

La nuova costruzione è di piccole dimensioni, consisterà in una superficie di circa 210 mq, con struttura in C.A. a telaio di travi e pilastri, solai in latero-cemento e copertura piana.

## **1. DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA**

L'edificio si presenta con una pianta rettangolare allungata, è posizionato lungo via Pellati, a valle di una paratia di pali preesistente, a questa si accosta con un giunto tecnico, ovvero completamente indipendente.

Il manufatto, oltre alla fondazione, presenta due impalcati sovrapposti: il piano primo e la copertura. La fondazione, vista la dimensione ridotta dell'edificio, è di tipo diretto, realizzata con una piastra in modo da garantire una migliore distribuzione dei carichi sul terreno ed evitare cedimenti fondali differenziali. La piastra si allunga a realizzare la fondazione sia del muro controterra che costituirà il locale tecnico, che il muro controterra ad altezza variabile, da cui sarà sorretta l'ampia scala che porta dal parco alla via Pellati. La piastra ha uno spessore pari a 50 cm, armata con doppia armatura, superiore ed inferiore, disposta a maglia del diametro di  $\varnothing 12$  e passo pari a 20 cm con un copriferro minimo pari a 4 cm. Al di sopra della piastra, per realizzare l'opportuno isolamento termico, si è disposto un vespaio areato di dimensioni pari a 35 cm complessivi, di cui 5 cm di getto di completamento superiore utile alla ripartizione dei carichi, e per questo armata con una rete  $\varnothing 8$  passo 20 cm.

La scala sarà realizzata con una soletta in calcestruzzo armato di spessore pari a 20 cm legata ai due muri laterali, su cui saranno riportati i gradini.

La struttura in elevazione è mista, realizzata con setti e pilastri. I pilastri esterni, di sezione circolare pari a 40 cm di diametro, hanno un'altezza complessiva pari all'intero l'edificio, non sono interrotti dal solaio intermedio che a quel piano si ferma prima. Per questo saranno realizzati come elementi secondari ai fini sismici. Gli altri pilastri sono stati predimensionati con sezione 40x60 cm, e passo pari a 3,75 m in una direzione e 8,00 metri nell'altra. Lateralmente, e per tutta l'altezza dell'edificio, si estendono i due setti in calcestruzzo di spessore pari a 30 cm.

Per ottimizzare gli orizzontamenti, il verso di tessitura dei solai sarà quello dell'interasse minore, in modo da poter contenere lo spessore dei solai a 25 cm, di cui 20 cm di alleggerimento in laterizio e 5 cm di caldana di irrigidimento superiore, armata con rete  $\varnothing 8$  passo 20 cm. Il solaio del piano primo interrompe dal lato destro dell'edificio in un'ampia doppia altezza che ospita la scala interna. Quest'ultima, poiché libera su tutti i lati, assume anche un'importanza architettonica, dunque è stata progettata con profilati in acciaio verniciato. Una trave baricentrica rispetto all'asse della rampa porterà un vassoio che realizzerà la pedata della scala, con un elemento di appoggio in un pilastro posto in corrispondenza del pianerottolo.

Le travi invece, di dimensioni importanti dato l'interasse dei pilastri, scandiscono i telai strutturali che si richiudono sui pilastri laterali e snelli esterni.

## 2. MATERIALI

Nel progetto delle struttura in oggetto si è fatto riferimento ai seguenti materiali:

|                                                   |                                    |
|---------------------------------------------------|------------------------------------|
| Cls per magrone                                   | C12/15 XC0                         |
| Cls per strutture in fondazione                   | C25/30 XC2 S4 dmax: 25 mm          |
| Cls per strutture in elevazione                   | C25/30 XC1 S4 dmax: 25 mm          |
| Acciaio per calcestruzzo                          | B 450A per reti elettrosaldate     |
| Acciaio per calcestruzzo                          | B 450C per armatura long. e trasv. |
| Acciaio per strutture metalliche e composte       | S275 (Fe 430)                      |
| Solaio latero cementizio con travetti tralicciati | Spessore: 20+5 cm                  |
| Solaio latero cementizio con travetti tralicciati | Spessore: 35+5 cm                  |